



QUESTURA DI ROMA COMMISSARIATO DI P. S. "CIVITAVECCHIA"

Civitavecchia, 7 misure cautelari eseguite dalla Polizia per spaccio

Civitavecchia – Roma. 7 misure cautelari eseguite dalla Polizia di Stato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti: 3 persone in carcere, 2 agli arresti domiciliari e 2 con obbligo di firma.

Nella giornata odierna personale della Squadra Mobile di Roma e del Commissariato di Civitavecchia con la collaborazione del Commissariato di Tarquinia hanno eseguito nella capitale e a Civitavecchia 7 misure cautelari delle quali 5 in stato di arresto, emesse dal Giudice delle Indagini Preliminari di Roma in relazione agli esiti delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica capitolina – gruppo reati gravi contro il patrimonio e gli stupefacenti, a carico di altrettanti soggetti, che nei mesi scorsi avevano avviato nei due comuni interessati un cospicuo traffico di sostanza stupefacente del tipo cocaina.

La misura è stata adottata al termine di una prolungata e articolata attività di indagine, sorta sul finire del 2020, a seguito di un sequestro di droga effettuato in Civitavecchia dagli uomini del Commissariato nel corso di uno specifico servizio di contrasto allo spaccio su strada. Dopo l'avvio di una laboriosa attività investigativa, supportata anche da intercettazioni telefoniche e ambientali, inizialmente diretta dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, le indagini sono passate sotto la direzione della Procura capitolina, che una volta ricostruito un solido quadro probatorio sull'illecita attività di spaccio in essere, otteneva l'emissione delle citate misure cautelari.

Le indagini sviluppate dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato hanno permesso di accertare l'esistenza di un fiorente giro di droga tra Civitavecchia e la capitale.

In particolare, gli investigatori appuravano che il civitavecchiese C.A. di 30 anni, nonostante sottoposto a misura restrittiva della libertà personale, si approvvigionava di cocaina, ai fini della cessione a terzi in Civitavecchia, da altro pregiudicato 41enne romano V.L., anche lui sotto misura restrittiva in Roma.

Nello specifico, gli agenti accertavano che C.A. non potendo personalmente provvedere al reperimento dello stupefacente, si avvaleva di noti soggetti locali, gravitanti negli ambienti degli stupefacenti, tra i quali

l'arrestato civitavecchiese R.A., 30enne, che spesso, per sottrarsi ai controlli di Polizia, viaggiavano a bordo di treni per raggiungere la capitale ove materialmente si approvvigionavano della cocaina del citato V.L., attraverso i fidi collaboratori di quest'ultimo, il civitavecchiese B.G.C. di 64 anni e la compagna straniera K.C.M. di 44 anni, il primo sottoposto a custodia cautelare in carcere mentre si ricerca la donna.

Gli inquirenti accertavano anche che lo spacciatore V.L., al fine di garantirsi il provento degli spacci, era solito far transitare le illecite somme di denaro su carte prepagate non direttamente a lui riconducibili, ma intestate ad una sua insospettabile collaboratrice romana, B.C. di 32 anni, anche lei colpita da misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

Rilevanti i quantitativi di droga sequestrati nel corso dell'indagine pari a circa 200 grammi di cocaina per un valore complessivo al dettaglio di svariate migliaia di euro.

Nel corso delle indagini finivano nelle maglie della giustizia anche due altri noti pregiudicati locali, l'arrestato F.G. civitavecchiese di 28 anni, solito rifornirsi di cocaina dal predetto spacciatore capitolino, e B.A. civitavecchiese di 49 anni, la quale è stata sottoposta a misura restrittiva della libertà personale con obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria per aver collaborato fattivamente nell'attività di spaccio avviata in Civitavecchia dal proprio familiare C.A.

[Read More](#)
